



*Al Presidente  
della Giunta Regionale*

DECRETO N. 18

**Oggetto:** L.R. n. 13 del 3 marzo 2005 – Art. 3 “Riconoscimento della personalità giuridica” -  
“ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA,  
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)” con sede in Sulmona (AQ) - C.F. 92004020662

PESCARA, 30.05.2022



*Il Presidente  
della Giunta Regionale*

**Oggetto: L.R. n. 13 del 3 marzo 2005 – Art. 3 “Riconoscimento della personalità giuridica” - “ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA, ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)” con sede in Sulmona (AQ) - C.F. 92004020662**

**VISTO** l’art. 117 della Costituzione;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

**VISTO** il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117: “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

**VISTO** in particolare l’art. 42bis del Codice Civile, introdotto dall’art. 98 del prefato D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

**VISTO** il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n.59)”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall’art. 14 del D.P.R. 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito regionale;

**VISTA** la L.R. 3 marzo 2005, n. 13: “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art.14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della L.R. n. 6/1991” - così come modificata ai sensi della L.R. 47/2006 -, che disciplina le funzioni amministrative nella materia *de qua*;

**VISTA** la documentata istanza, acquisita al protocollo dell’Ente con n. RA/120405/21 del 25.03.2021, finalizzata al riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 3.03.2005, n. 13, formalizzata dal Presidente e Legale rappresentante di “ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA, ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)”;

**PRESO ATTO** che alla prefata istanza, come integrata con nota di precisazione in atti al prot. n. RA/366936/21 del 14.09.2021, è stata allegata la necessaria documentazione, finalizzata allo svolgimento del procedimento ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 13 del 3 marzo 2005, ivi compreso il Verbale di Assemblea dei soci dell’Associazione *de qua*, datato 29.10.2020, con atto a rogito del Dott. Massimiliano Spartano, Notaio in Pratola Peligna (AQ) Repertorio n. 1540 Raccolta n. 1132;

**DATO ATTO** che anche la nota da ultimo cennata reca la precisazione circa lo svolgimento delle attività dell’Associazione nel territorio regionale, essendo, infatti, l’A.I.A.S. di Sulmona una sezione territoriale dell’A.I.A.S. nazionale;

**RILEVATO** che con il prefato Verbale è stata, tra l'altro, approvata la trasformazione dell'Associazione, ex art. 42bis del Codice Civile, da associazione non riconosciuta organizzazione di volontariato ad associazione riconosciuta organizzazione di volontariato, nonché è stato approvato il nuovo Statuto, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, rubricato alla lettera "C" del medesimo verbale;

**EVIDENZIATO** che la competente struttura organizzativa regionale (DPA003), con nota protocollo n. RA/372941/21 del 20.09.2021, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, ha comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**RILEVATO** che le Strutture regionali coinvolte nel procedimento sono state il Dipartimento "Sanità", il Dipartimento "Lavoro-Sociale" ed il Dipartimento "Risorse";

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 13 del 3 marzo 2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, si sono realizzati per il tramite di due riunioni della Conferenza di Servizi, tenutesi in data **28 settembre 2021 e 17 marzo 2022**, i cui esiti, che qui si intendono integralmente richiamati, sono stati formalizzati in appositi verbali trasmessi ai soggetti coinvolti nel procedimento;

**DATO ATTO**, altresì, che nella riunione della Conferenza dei servizi del 28 settembre 2021, il rappresentante del Dipartimento "Sanità" ha espresso parere favorevole;

**VISTE:**

- la nota prot. n. RA/381697/21, datata 28.09.2021, del Dipartimento "Lavoro-Sociale"- Servizio "Programmazione sociale" - "Ufficio Terzo Settore" recante, con riferimento al procedimento *de quo*, il nulla osta, per quanto di competenza, specificando "*omissis.., che l'Associazione de qua risulta iscritta a tutt'oggi nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato.[...]... La valutazione dell'adeguamento statutario alle disposizioni del D.Lgs. 117/17 sarà effettuato dal competente Ufficio regionale del registro unico del terzo settore a seguito dell'avvenuta operatività del RUNTS (art. 30 D.M. n. 106/2020) e della trasmigrazione dei dati nello stesso (art. 31 D.M. n. 106/2020), in base alle tempistiche ivi contenute.*";
- la nota n. RA/88010 /22 del 07.03.2022, del Dipartimento "Risorse" – "Servizio Bilancio", con cui, per quanto attiene il profilo economico finanziario, si esprime parere favorevole all'istanza della prefata Associazione, ritenendo "*che sussistono i presupposti di congruità dei mezzi finanziari richiesti dalla normativa regionale vigente per il riconoscimento della personalità giuridica..omissis.*";

**TENUTO CONTO** del verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 17.03.2022, già anzi richiamata, nel corso della quale si è preso atto dell'acquisizione formale, con le prefate note, dei pareri del Dipartimento "Risorse" - Servizio "Bilancio" e del Dipartimento "Lavoro-Sociale" - Servizio "Programmazione sociale";

**DATO ATTO**, pertanto, che la Conferenza, nel citato verbale della riunione del 17.03.2022, ha acquisito, nel complesso, i pareri richiesti ai Dipartimenti regionali competenti, che **attestano assenso all'accoglimento dell'istanza in oggetto**, e, quindi, ha ritenuto concluso *l'iter* istruttorio necessario alla definizione del procedimento *de quo*;

**DATO ATTO**, altresì, che con il prefato atto notarile, l'Assemblea dei Soci dell'Associazione *de qua* ha approvato le modifiche da apportare al previgente Statuto, segnatamente con riferimento agli articoli che consentono il pieno adeguamento alla normativa del "Terzo Settore", prevedendo, inoltre, nello stesso le necessarie condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica ed iscrizione nel relativo registro regionale, ex art. 1, co. 2, della L.R. 13/2005;

**EVIDENZIATO** che, come disposto all'art. 25 del prefato Statuto dell'Associazione, fino all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), *"omissis ...non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni suppletive di legge"*;

**ACCERTATA**, sulla base dello Statuto e di tutti gli atti anzi evocati, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione *de qua*, senza scopo di lucro, contemplano attività che rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77. L'Associazione ha, inoltre, sede legale nel territorio regionale, opera esclusivamente nelle materie di competenza regionale e svolge attività che si esauriscono nell'ambito del territorio regionale, come da richiamata comunicazione in atti;

**RILEVATI** l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, riscontrabili all'art. 4 dello Statuto. Infatti la prefata Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale operando in attività riferibili, tra l'altro, ad interventi e servizi sociali, promozione di corsi finalizzati all'educazione, all'istruzione e alla formazione professionale di persone con disabilità e della loro famiglia, nonché promuove attività riabilitativa, assistenza socio sanitaria e psicopedagogica a favore delle persone diversamente abili;

**DATO ATTO** che l'Associazione dispone di un patrimonio congruente con quanto richiesto dalla normativa regionale vigente per il riconoscimento della personalità giuridica;

**VERIFICATA** la conformità dello Statuto dell'Associazione alle vigenti disposizioni;

**ACCERTATO** che non sussistono ragioni ostative per il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 3.03.2005, n.13, di "ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA, ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)" e, per l'effetto, l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- può essere pubblicato integralmente, comprensivo del relativo allegato, in osservanza della vigente normativa nazionale ed anche ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11 gennaio 2022, n. 1: *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti."* e della Circolare del Servizio Autonomo "Controlli e Anticorruzione" protocollo n. RA/83964/22 del 3.03.2022;

**DATO ATTO**, altresì, che il Dirigente del Servizio "Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale" e il Direttore del Dipartimento "Presidenza" hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento con l'apposizione della proprie firme in calce al presente atto.

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di prendere atto dello Statuto, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto, dell' **“ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA, ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)”**, approvato con atto pubblico datato 29.10.2020, a rogito del Dott. Massimiliano Spartano, Notaio in Pratola Peligna (AQ), Repertorio n. 1540 Raccolta n. 1132 e rubricato alla lettera “C” dell'atto medesimo, nonché della nota di precisazione prot. n. RA/366936/21 in data 14.09.2021;
- di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla prefata Associazione;
- per l'effetto, di iscrivere, ai sensi della L.R. 13/2005, l'Associazione *de qua* nel Registro delle persone giuridiche private istituito presso la Regione Abruzzo;
- di stabilire, come disposto all'art. 25 del prefato Statuto dell'Associazione, fino all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), *“Fino all'iscrizione...non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni suppletive di legge”*;

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo. Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso al T.A.R. nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

*Il Dirigente del Servizio  
“Assistenza Atti del Presidente e della  
Giunta Regionale”  
Avv. Daniela Valenza*

*Il Direttore del Dipartimento  
“Presidenza”  
Dott.ssa Emanuela Grimaldi*

Firmato digitalmente da: EMANUELA GRIMALDI  
Ruolo: DIRETTORE REGIONE ABRUZZO  
Data: 25/05/2022 10:27:07

**IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Dott. Marco Marsilio*  
Firmato digitalmente da: MARCO MARSILIO  
Ruolo: PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO  
Data: 30/05/2022 19:13:22

ALLEGATO " C "
Repertorio N. 1540
Raccolta N. 1132

STATUTO

ASSOCIAZIONE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Art. 1) COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ITALIA-
NA ASSISTENZA AGLI SPASTICI A.I.A.S. SEZIONE DI SULMONA, OR-
GANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)", ai sensi del Decreto Le-
gislativo 3 luglio 2017 n. 117. Essa e sezione e articolazio-
ne territoriale dell'A.I.A.S. Nazionale, Ente del Terzo Set-
tore, e parte integrante della stessa e ne persegue le fina-
lita e accetta e osserva il relativo statuto facendolo pro-
prio. Dichiaro, pertanto, di accettare lo statuto nazionale
e i vari regolamenti dell'Associazione e quanto in essi con-
tenute e di sottostare ai deliberati degli organi centrali e
regionali dell'A.I.A.S.

Art. 2) SEDE

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sulmona (AQ), al-
la Via Torrone n. 44/C.

Art. 3) DURATA

La durata dell'associazione e a tempo indeterminato.

Art. 4) SCOPO

L'Associazione e un'organizzazione estranea ad ogni attivita
politico-partitica, religiosa e razziale e non ha fini di lu-
cro.

Essa esercita in via esclusiva o principale una o piu atti-
vita di interesse generale per il perseguimento, senza scopo

Handwritten signatures and stamps on the right side of the document, including a circular stamp and several names written vertically.

di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Nello specifico ed in tale spirito opera nei seguenti settori:

- a) attività socio sanitarie;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale.

L'Associazione promuove iniziative ed attività tese a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, a rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, politico, economico, sociale e culturale che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana ed i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro partecipazione alle attività culturali, politiche, economiche e sociali.

Considera basilare lo sviluppo della cultura dell'handicap e della solidarietà di ogni persona, che, a prescindere dallo stato di salute e dall'età, ha diritto inalienabile ad una vita libera e al più possibile indipendente;

- instaura ed intensifica rapporti con gli organi legislativi regionali, con gli Enti locali e centri pubblici e privati, che attuano servizi di cura, assistenza e/o riabilitazione socio sanitaria, allo scopo di sensibilizzarsi ad agire in sede legislativa ed operativa in armonia con le esigenze

delle persone con disabilità e delle loro famiglie; -----

- dà alle famiglie ogni utile informazione di carattere sanitario, psicologico, educativo e legislativo per una adeguata comprensione e gestione della situazione; -----

- promuove l'attività abilitativa, riabilitativa, assistenza socio sanitaria e psicopedagogica a favore delle persone diversamente abili; -----

- prestare assistenza e consulenza tecnica in campo sociale e sanitario; -----

- promuove la istituzione e gestione Centri e servizi di Abilitazione, Riabilitazione e socio assistenziali di cui alle leggi 134/92 e 32/00 in favore di persone con disabilità anche in regime di convenzione con Enti pubblici, col S.S.N. e regionale mediante l'Istituto dell'accreditamento; -----

- istituire e gestire servizi a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con espressa esclusione di fini di lucro, anche indiretto e che non rientrino in quelle tese alla integrazione sociale delle persone in situazione di handicap; -----

- sollecitare gli Enti Pubblici competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di disabilità, istituire Centri di orientamento e formazione professionale, contribuire alla completa integrazione delle persone con disabilità, realizzando nei diversi quartieri servizi sociali, residenziale, diurni, centri socio-abilitativi-riabilitativi ed educativi,

*Le autorità*  
*Se ha in anni 100 di aver*  
*Amalgama chione*  
*Ferruccio*  
*Beccia*  
*Beccia*

che perseguono lo scopo di rendere possibile una vita di relazione integrata;

- mantiene intese, collaborazioni e rapporti con le organizzazioni sociali e culturali e le associazioni nazionali e/o estere che si occupano delle persone in situazioni di handicap per la soluzione dei problemi che le accompagnano;

- svolge senza scopo di lucro ogni attività utile al raggiungimento delle finalità e scopi indicati;

- si impegna a far realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali, le strutture socio-riabilitative e risorse economiche che siano sufficienti ed idonei a garantire una reale sicurezza sociale e condizioni di vita degne anche ai disabili che non possono lavorare;

- aiutare le persone diversamente abili a diventare, per quanto possibile, indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente;

- consigliare ed assistere i loro genitori e chiunque si occupi dei loro problemi; curare l'istruzione e la qualificazione professionale delle persone diversamente abili favorendo l'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro;

- coordinare, istituire e gestire Centri di orientamento, addestramento professionale e di lavoro protetto;

- curare, nello svolgimento della propria attività, l'occupazione di persone svantaggiate;

- promuovere, coordinare e gestire ogni altro servizio utile

al soddisfacimento dei bisogni delle persone diversamente abili e delle loro famiglie;

- collaborare con gli altri Centri ed Istituzioni per una adeguata ed idonea riabilitazione ed inserimento sociale delle persone diversamente abili.

L'Associazione può, inoltre, esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime entro i limiti indicati dall'art. 6 del D.Lgs. 117/17.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta di fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale o nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

E' previsto l'obbligo di fare uso nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico della locuzione associazione Organizzazione di Volontariato o l'acronimo ODV.

Art. 5) PATRIMONIO

Il patrimonio iniziale dell'organizzazione di volontariato è fissato in euro 712.594,02 (settecentododicimilacinquecentonovantaquattro virgola zero due).

Il patrimonio è costituito:  
- dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione

*Baron*  
*Antonio*  
*Antonio*  
*Pirra*  
*Sebastiani*

a qualsiasi titolo;

- dalle entrate così costituite:

a) quote sociali e dalla ripartizione delle stesse secondo quanto stabilito dall'AIAS Nazionale; da eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;

b) da eventuali erogazioni, contributi, donazioni e lasciti di terzi e rendite patrimoniali;

c) da contributi pubblici o privati;

d) da entrate per servizi e prestazioni con convenzioni e da attività commerciali e produttive svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria per lo svolgimento dell'attività statutaria.

L'Associazione A.I.A.S., sezione di Sulmona, costituita in DUV ha piena autonomia gestionale, patrimoniale e contrattuale.

La sezione non impegna l'Associazione nazionale per le obbligazioni da essa assunte e viceversa.

Analogamente non impegna le altre sezioni AIAS per le obbligazioni da essa assunte o viceversa.

#### Art. 6) NORME SULL'ORDINAMENTO INTERNO

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. Le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

L'Associazione ogni anno provvede e trasmette l'elenco dei soci o a versare all'Associazione Nazionale A.I.A.S. una percentuale delle quote associative riscosse a norma dallo Statuto Nazionale.

Art. 7) SOCI

Possano essere soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che accettino lo Statuto dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e permanente e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

L'Associazione non impone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possano essere soci dell'Associazione anche altri enti del terzo settore, o enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle organizzazioni di volontariato.

L'ammissione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta dall'interessato presentato da almeno

*Stella*

*Stella*

*Anna Maria*

*Chiara*

*Roberta*

*Sebastiano*

due soci.

La domanda deve contenere: il nome e cognome, il luogo e data di nascita, la residenza, codice fiscale nonché i recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, la dichiarazione di accettazione dello Statuto e degli eventuali regolamenti, nonché dello Statuto dell'AIAS Nazionale, e la dichiarazione di volontà astenersi alle deliberazioni adottate dagli Organi Sociali e di prestarvi osservanza.

L'organo amministrativo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione nella prima seduta utile successiva alla presentazione della domanda. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'organo amministrativo nel libro degli associati. In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda si intende che essa è stata respinta.

In caso di diniego l'interessato può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Comitato Regionale e, se non costituito, il Consiglio Nazionale, che informa la Sezione del ricorso, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per proporre controdeduzioni.

Il Comitato regionale o il Consiglio Nazionale decide in via

definitiva nella prima riunione successiva alla scadenza del termine precedente; la decisione deve essere comunicata immediatamente per iscritto all'interessato.

*Bucci*

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi dell'Associazione;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllare l'andamento;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

*Pennini*

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni, e lo Statuto dell'AIAS Nazionale;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'assemblea dell'AIAS Nazionale. La sezione verserà alla Sede Centrale e al Comitato Regionale, se costituito, le percentuali delle quote associative stabilite anno per anno dall'assemblea nazionale.

*Giuseppe Oliva*  
*Adolfo Geste*

----- Art. 8) PERDITA DELLA QUALITA' DI SOGIO -----

La qualifica di socio si perde per:

- recesso;
- morosità nel pagamento della quota sociale al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno;

*Seba Stauri*  
*Primo*  
*Seba Stauri*  
*Primo*

espulsione.

La decadenza è pronunciata nei confronti dei soci falliti, interdetti o insabilitati.

L'espulsione è adottata nei confronti dei soci che:

a) non ottemperano o comunque violano le disposizioni del presente Statuto;

b) in qualunque modo arrecano danno materiale o morale all'Associazione;

c) versino in stato di incompatibilità;

d) siano riconosciuti colpevoli con sentenza definitiva di delitti contro la pubblica amministrazione, la fede, la morale, la persona o il patrimonio.

Il Socio viene sospeso correlativamente fino all'accertamento dei fatti nei casi in cui può essere espulso oppure per atti compresi quelli contrari allo Statuto, che possono danneggiare moralmente l'Associazione nelle sue varie articolazioni.

I provvedimenti di decadenza, di sospensione o di espulsione sono adottati dal Consiglio Direttivo della Sezione.

Il provvedimento di sospensione in caso di urgenza è adottato dal Presidente dell'Associazione.

#### Art. 9) INCOMPATIBILITA'

I dipendenti delle Sezioni non possono essere soci delle stesse.

Il Consiglio Direttivo può derogare solo in casi particolari

eccezionali, e fino al massimo del 10% (dieci per cento) su tutti i soci della Sezione, previa autorizzazione del Consiglio Nazionale a pena di inefficacia ed invalidità della delibera. -----

Nei casi di deroga il Socio dipendente che venga eletto ad una qualsiasi carica sociale deve optare per quest'ultima o per il rapporto di dipendenza. -----

----- Art. 10) VOLONTARI -----

I volontari sono persone che per la loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto e esclusivamente per fini di solidarietà. -----

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dai beneficiari. -----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organo di amministrazione. -----

Sono in ogni caso vietati i rimborsi forfettari. -----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. 117/17. -----

La qualità del volontariato è incompatibile con qualsiasi

*Federico Baccin*

*Antonio Impedovino*  
*Antonio Tassi*

*Federico Baccin*  
*Sebastiano Baccin*  
*Roberto Baccin*

forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### Art. 11) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti e l'organo di controllo (se ne ricorrono i presupposti). Tutte le cariche sociali, ad eccezione dell'organo di controllo obbligatorio, sono gratuite, poiché esercitate nella qualità di volontario, e non possono dar luogo all'attribuzione di compensi di qualsiasi natura.

#### Art. 12) L'ASSEMBLEA

La Sezione assicura la gestione democratica attraverso organismi liberamente eletti dall'assemblea dei soci. L'assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio di esercizio (e rendiconto di cassa).

L'assemblea, inoltre, deve essere convocata dal presidente quando se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne sia fatta richiesta dall'organo di controllo (ove nominato) oppure

ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

a) Elegge, nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione dei conti;

b) Nomina i delegati che rappresentano l'Associazione all'assemblea Nazionale AIAS;

c) Approva il bilancio di esercizio (o rendiconto di gestione);

d) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;

e) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

f) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;

g) Delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o altro organo sociale,

h) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e siano in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno corrente.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può delegare ad al-

*Bele*

*Pennino*

*Giuseppe Chiovy*

*Antonio*

*Maria Antonietta*

*Leone Anni*

*Giulio*



A circular stamp with illegible text inside, and a handwritten signature written over it.

tro socio con apposita delega in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre soci, o un numero massimo di cinque soci ove il numero dei soci sia superiore a cinquecento.

Le deliberazioni dell'assemblea vengono prese per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto in caso di votazioni aventi per oggetto persone fisiche.

L'intervento in assemblea è possibile anche attraverso mezzi di telecomunicazione, come anche l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile identificare l'identità dell'associato che partecipa al voto e in caso di teleconferenza purché siano garantiti la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.

L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.

La convocazione dell'assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, l'ordine del giorno e l'elenco delle materie da trattare, trasmessa almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea a mezzo lettera raccomandata a/r, posta elettronica certificata, posta elettronica semplice, fax all'indirizzo risultante dal libro dei soci dell'associazione. È consentito, altresì, l'impiego di al-

tri mezzi di comunicazione idonei a fornire prova della ricezione dell'avviso di convocazione.

L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione.

L'assemblea è validamente costituita e legittimata a deliberare in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti in proprio o per delega.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza dei voti degli associati presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Per modificare lo Statuto occorre, in prima convocazione la presenza dei due terzi degli aventi diritto a partecipare con diritto di voto all'assemblea e, in seconda convocazione la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto.

L'assemblea delibera le modifiche dello Statuto con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in mancanza, dal Vice-Presidente e, in mancanza su designazione dei presenti, da qualsiasi altro aderente all'Associazione.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento in assemblea.

#### ART. 13) CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri, compreso il Presidente e il Vice Presidente.

I consiglieri devono essere soci dell'Associazione, durare in carica per tre anni e sono sempre rieleggibili.

Possono rivestire cariche sociali i soci iscritti al trentuno dicembre dell'anno precedente, che abbiano rinnovato il tesseramento per l'anno in corso.

Si applica l'art. 2382 c.c. inerente le cause di ineleggibilità e decadenza.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore, indicando oltre alle informazioni previste nel comma 6 dell'art. 26 del D.Lgs. 117/17, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Segretario e il Tesoriere (queste ultime cariche possono essere cumulate nella stessa persona).

La carica di Consigliere si perde per:  
- dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta dal

Consiglio Direttivo;

- revoca da parte dell'assemblea;

- sopravvenute cause di incompatibilità di cui all'art. 9 dello Statuto;

- perdita della qualità di associato al verificarsi di una delle condizioni previste dall'articolo 8.

Ove per qualsiasi causa venga meno la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio Direttivo in carica decade e il Presidente o il Consigliere più anziano per età convocherà al più presto l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni: -

a) Eseguire le deliberazioni dell'assemblea;

b) La gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto;

c) Nominare il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione;

d) Redigere entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale la situazione patrimoniale, economica, finanziaria dell'Associazione e rendiconto di cassa e l'eventuale bilancio sociale;

e) Deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;

f) Amministrare i beni dell'Associazione ed autorizza le spese ed esercita i relativi controlli;

g) Può delegare l'adempimento di particolari compiti a singoli membri o a commissioni appositamente nominate;

h) Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

l) Provvedere per ogni altra necessità dell'Associazione;

l) Delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse e documentarne il carattere secondario e sussidiario rispetto alle attività di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ogni qual volta questi lo ritenga opportuno oppure sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri o dall'organo di controllo.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il membro del Consiglio Direttivo che non partecipi con giustificato motivo a tre sedute consecutive decade di diritto dalla carica.

Alla sostituzione si provvede entro la prima riunione del Consiglio Direttivo successiva alla sua decadenza, nominando il primo dei non eletti. Allo stesso nodo si provvede per qualsiasi motivo un non eletto non accetti la carica o si dimetta dalla stessa.

Il consigliere in surroga scade col termine naturale del mandato del Consiglio Direttivo. In assenza di candidati eletti

il Consiglio provvede nella prima seduta utile alla nomina del consigliere a mezzo cooptazione. Il consigliere nominato per cooptazione resta in carica sino alla prima assemblea utile che dovrà provvedere alla nomina di un nuovo consigliere.

A tutti i componenti il Consiglio Direttivo spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il Consiglio Direttivo può farsi coadiuvare da comitati tecnico-scientifici cui demandare il compito di fornire pareri su questioni organizzative, tecniche, scientifiche, giuridiche ed editoriali, al fine di migliorare ogni attività che l'Associazione si propone di effettuare nell'ambito dello spirito statutario. Essi durano in carica il medesimo periodo del Consiglio.

Il Consiglio può farsi coadiuvare, ove lo ritenga opportuno, dai Comitati da esso nominati, anche con carattere permanente, per le attività informative, formative ed assistenziali e per le iniziative o manifestazioni volte alla raccolta fondi.

#### Art. 14) PRESIDENTE

Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa, di fronte ai terzi, anche in giudizio.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei soci e dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

----- Art. 15) - VICE PRESIDENTE -----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

----- Art. 16) IL SEGRETARIO -----

Il segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo, salvo quando alla verbalizzazione provvede il notaio.

Il segretario cura la tenuta del libro verbali assemblee e del Consiglio Direttivo.

----- Art. 17) LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE -----

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- a) libro degli associati o aderenti;
- b) libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea;
- c) libro delle adunanze e deliberazioni dell'organo di amministrazione;
- d) il registro dei volontari dell'Associazione, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

s) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, tenuto dallo stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi mediante formale richiesta al Consiglio Direttivo.

Art. 19) COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -

ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'assemblea dei soci e resta in carica tre anni. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, ed essi sono rieleggibili. Il Collegio nomina al suo interno il Presidente. Il Collegio esercita il controllo contabile e vigila sulla corretta osservanza dello Statuto.

I Revisori dei Conti possono esercitare anche il controllo contabile sull'attività dell'associazione, ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs 117/17, ove ne ricorrano i presupposti.

Al superamento dei limiti previsti dall'art. 30, comma 2, D.Lgs 117/17, dove essere nominato dall'assemblea un "organo di controllo" anche monocratico. Esso dura in carica tre anni. Il componente, o i componenti, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ., anche tra i non soci. Alternativamente il controllo può essere demandato al Collegio dei Revisori. In questa ipotesi almeno uno dei componenti del Collegio dei Revisori deve essere scelto tra le categorie di cui al comma 2 del-

L'art. 2397 del codice civile anche tra i non soci. Nell'ipotesi in cui si superino i limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs 117/17, deve essere nominato un Revisore Legale dei conti o una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Alternativamente la revisione legale può essere attribuita al Collegio dei Revisori dei Conti o in questo caso tutti i suoi componenti devono essere revisori legali e possono essere scelti tra i non soci.

I Revisori esercitano il controllo contabile e vigilano sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento,

I Revisori hanno anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attestano che l'eventuale bilancio sociale sia stato

redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. Possono essere incaricati di attività ispettive e controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze del Consiglio Direttivo e all'assemblea dei soci alla quale presenta-

no la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

Per essi sono previsti compensi in conformità al terzo comma dell'articolo 8 del D.Lgs. 117/17.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decade dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'assemblea.

#### Art. 19) DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### Art. 20) BILANCIO DI ESERCIZIO

L'esercizio si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve redigere entro 6 mesi il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi ed oneri dell'ente, e della relazione di missione che illustra le po-

ste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, in conformità a quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs 117/17.

Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

----- Art. 21) BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE -----

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate sono superiori a 1 milione di euro annui, l'Associazione deve redigere e depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore, e pubblicare sul proprio sito internet, il bilancio sociale. Il bilancio sociale deve essere redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/17.

----- Art. 22) CONVENZIONI -----

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche, stipulate ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs 117/17, sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina le modalità di attuazione.

----- Art. 23) PERSONALE RETRIBUITO -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

- Art. 24) SCIoglimento e DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO -

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste dall'art.12.

In caso di mancanza di soci, mancanza di scopi e finalità dell'Associazione e/o se la sezione agisce con l'acronimo A.I.A.S. o sue assonanze laterali non osservando lo Statuto dell'Associazione e quello dell'AIAS Nazionale lo scioglimento della sezione sarà assunto per decisione dell'Assemblea Nazionale dell'A.I.A.S.

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo il quale è devoluto, previo parere positivo dall'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore. Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto con priorità in favore di altre sezioni AIAS della stessa regione, purché queste siano costituite quali FTS, o in favore dell'AIAS Nazionale.

- Art. 25) RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 117/17 (Codice del Terzo Settore) o, per analogia ed estensione, lo norme

dello Statuto nazionale dell'AIAS, oltre alle norme del Codice Civile e dalle altre leggi in materia in quanto compatibili.

14. Fino all'iscrizione della fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione e le materie ivi contemplate rimangono regolate dalle rilevanti disposizioni suppletive di legge.

*Revisore legale*  
*Giuseppe D'Amico*  
*Roberto Basso*  
*Sebastiano Ricci*

*Illegible signature*  


